

Protocollo d'intesa

tra

l'Ordine degli Architetti, P. P. e C. di Roma e Provincia

e

L'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero

in tema di

"Cooperazione per lo sviluppo degli scambi professionali internazionali"

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti
e Costruttori di Roma e Provincia

prot. 1525	coll. 23
data 06 MAG 2015	

121
11 MAG 2015

Il Presidente dell'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero (di seguito
Assocamerestero)

nell'interesse dello sviluppo delle attività delle camere italiane all'estero, dotato dei
poteri conferitigli dal suo mandato

e

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti, P.P. e C. di Roma e Provincia, nell'interesse degli scambi
internazionali della sua organizzazione, dotato dei poteri conferitigli dal suo mandato,

(di seguito indicate come "le parti"),

Premesso che

- A. è interesse comune lo sviluppo delle relazioni professionali internazionali mirate allo scambio di esperienze lavorative, di know-how, training, tecnologie per migliorare la propria professionalità e accrescere le possibilità di lavoro all'estero, in una logica di sviluppo dei rispettivi business;
- B. ciascuna associazione agisce nell'interesse comune e nell'ambito delle relazioni di sviluppo previsti dai rispettivi statuti;
- C. ciascuna associazione agisce nel limite dei propri mezzi e disponibilità sia finanziarie che operative;

Tutto ciò premesso le parti concordano sul contenuto del presente Protocollo d'Intesa

Articolo 1

INTRODUZIONE

Le parti, anche in cooperazione con altre strutture istituzionali di interesse, quali Associazioni, Ministeri, Istituti Italiani di Cultura all'estero, Strutture Governative e non Governative, imprese sia Italiane che estere, Istituti di Cultura Europei, Università, convengono di sviluppare congiuntamente una collaborazione al fine di scambiare esperienze professionali, cultura, formazione, opportunità professionali, per migliorare le attività dei propri associati sui mercati internazionali e sviluppare progetti e azioni congiunte in tal senso.

Articolo 2

SETTORI DI COOPERAZIONE

1. Le Parti coopereranno nei seguenti settori:

- Implementazione di accordi regionali e nazionali con ordini, associazioni professionali e imprenditoriali per lo sviluppo delle attività dei propri associati;
- Ricerca e sviluppo congiunti nello scambio di know how e buone prassi nei settori di proprio interesse;
- Definizione e implementazione di progetti in paesi stranieri per valorizzare la cooperazione congiunta e i risultati di accrescimento reciproco che ne derivano;
- Organizzazione di eventi congiunti (fiere, mostre, eventi, tavole rotonde, ecc.) in paesi stranieri diretti a valorizzare le reciproche esperienze nella logica di far crescere attività e progetti per lo sviluppo dei rispettivi campi di attività;
- Presentazione di opportunità di sviluppo di azioni e iniziative nelle diverse realtà internazionali;
- Partecipazione a tender internazionali.

A tal fine verranno organizzate le seguenti attività:

- Trasferimento di know-how ed esperienze di mercato, scientifiche e tecniche;
- Trasferimento di buone prassi e prospettazione di opportunità per lo sviluppo del business nei paesi di presenza delle CCIE;
- Organizzazione di seminari, workshop, tavole rotonde, conferenze e mostre;
- Corsi di training e di specializzazione;
- Azioni volte a far conoscere meglio agli associati le rispettive potenzialità di servizio, anche favorendo l'associazione di professionisti singoli e/o associati alle Camere di commercio italiane all'estero quale premessa per lo sviluppo di iniziative nei paesi di insediamento;
- Realizzazione di progetti pilota congiunti, che potranno essere anche presentati al finanziamento di istituzioni nazionali e internazionali.

Articolo 3

COORDINAMENTO TRA LE PARTI

Al fine di assicurare una implementazione efficiente agli impegni del presente memorandum le parti stabiliranno un Comitato Tecnico composto da un delegato dell'Ordine degli Architetti, P.P. e C. di Roma e Provincia e da un delegato di Assocamerestero.

- Il Comitato redigerà un piano di azioni concrete secondo quanto previsto al precedente articolo 2.
- Il Comitato resterà in carica per tutta la durata del presente Protocollo e comunque fino al completamento dei progetti in corso; i membri del Comitato potranno essere sostituiti da ogni singola parte secondo le rispettive competenze.

Ogni parte coprirà i propri costi di viaggio e soggiorno e gli eventuali costi professionali dei propri rappresentanti.

Articolo 4

CONDIZIONI FINALI

1. Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data di firma dello stesso per un periodo di 2 anni (24 mesi), salvo l'intenzione di una delle parti di interrompere l'accordo con un preavviso di almeno 3 mesi dalla data in cui si intende interrompere.
2. Qualsiasi variazione al testo del presente memorandum potrà essere eseguita con il consenso di entrambe le parti attraverso comunicazioni scritte in tal senso.
3. Qualsiasi controversia sull'interpretazione, esecuzione del presente Protocollo sarà risolta in via amichevole.

Roma, li 4.5.2015.....

Il Presidente dell'Ordine degli Architetti,

.....

Il Presidente di Assocamerestero

.....